

Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna

(D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

Relazione del NdV – Sez. 4

Aprile 2015

4. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni.

Obiettivi della rilevazione

Ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 19 ottobre 1999, n.370 "le università adottano un sistema di valutazione interna (...) delle attività didattiche e di ricerca, (...) verificando (...) il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa"; inoltre, "(...) acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e al Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (...)". Inoltre, con l'introduzione del sistema AVA, in attuazione all'art. 3, comma 1, lettera b) del DPR 76/2010, all'art. 9, comma 1 del D.lgs. 19/2012 e ai sensi dell'art. 4, comma 2 del DM 47/2013 e del relativo allegato A, ai questionari agli studenti frequentanti sono stati aggiunti anche i questionari per gli studenti non frequentanti e per i docenti. Al fine di assolvere gli obblighi normativi, il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) ha pertanto redatto e approvato, secondo le linee guida proposte dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), la presente relazione, riferita alla Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, non frequentanti e dei docenti in merito alle attività didattiche. Scopo della rilevazione è ottenere informazioni utili per la valutazione della didattica, dei programmi e dell'adeguatezza delle risorse a supporto della didattica frontale, raccogliere informazioni sui livelli di soddisfazione riguardante i contenuti, ai metodi e all'organizzazione didattica dei singoli insegnamenti e dei corsi, infrastrutture, servizi didattici dell'Ateneo e carichi di studio. A seguito del D.M 544/2007 e del successivo D.M 17/2010 i dati raccolti nella rilevazione "assicurano alle università livelli di qualità, efficienze e efficacia dei corsi di studio" e pertanto, all'espletamento dell'obbligo di legge si aggiunge l'intento di sensibilizzare il corpo docente coinvolgendolo nella verifica dell'efficacia in un'ottica di potenziamento ed ampliamento del sistema di autovalutazione.



Relazione valutazione attività didattiche a.a. 2013_14.pdf Relazione valutazione attività didattiche a.a. 2013/14 [Inserito il: 30/04/2015 08:33]

2. Modalità di rilevazione:

- o organizzazione della rilevazione/delle rilevazioni (rilevazione online, rilevazione attraverso questionari cartacei, tempi della rilevazione, ecc.);
- o strumento/i di rilevazione (questionario online, questionario cartaceo, ecc.), da allegare alla Relazione.

Organizzazione della rilevazione

Per l'anno accademico 2013/14 la modalità di erogazione del questionario per la raccolta delle opinioni degli studenti è stato modificato in maniera sostanziale, in quanto si è tenuto conto della Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014, emanata dall'ANVUR il 6 novembre 2013. Con nota prot. 9874 del 2 dicembre 2013 inviata a tutti i Direttori di Dipartimento, alle Segreterie didattiche, al Personale docente nonché ai competenti Uffici dell'Amministrazione Centrale, il Direttore Generale ha impartito istruzioni inerenti le nuove modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2013/14. A partire dall'anno accademico 2013/2014 la rilevazione delle opinioni degli studenti in merito agli insegnamenti è stata effettuata on line dal Portale dello Studente (<http://portalestudenti.unitus.it>) SISeSt, in cui è stata attivata la nuova sezione "Questionari". Pertanto, a differenza degli anni passati, il questionario non viene più compilato in aula durante lezioni dagli studenti frequentanti ma da tutti gli studenti, frequentanti e non, al momento

dell'iscrizione all'esame. Gli studenti al momento dell'iscrizione all'esame devono auto dichiarare se sono frequentanti o non frequentanti. Il questionario può essere compilato una sola volta per ogni insegnamento. Le risposte al questionario sono state raccolte e trattate in forma completamente anonima e in nessun modo è possibile risalire al nominativo di chi le ha fornite venendo soltanto tenuta traccia dell'avvenuta compilazione ciò allo scopo di evitare che lo studente compili più volte il questionario. L'apertura dei tempi di rilevazione sono stati stabiliti a partire dai 2/3 del corso, fino al 30 settembre per gli insegnamenti del primo semestre ed il 31 ottobre per gli insegnamenti del secondo semestre o annuali. Alle Segreterie didattiche di Dipartimento è stato demandato il compito di inserire sul Sistema le date di inizio della rilevazione, distintamente per gli insegnamenti del primo semestre e del secondo semestre/annualità. Inoltre sono stati individuati Uffici e soggetti con compiti precisi: Ufficio programmazione e qualità, Ufficio sistemi informativi, Segreterie didattiche dei Dipartimenti e coinvolgimento attivo di tutto il personale docente. Particolare rilevanza è stata data all'informativa di sensibilizzazione degli studenti sia attraverso mezzi istituzionali, quali la home page dell'Ateneo o la posta elettronica, sia attraverso social network quale facebook, con la divulgazione del seguente messaggio del Direttore Generale, di cui al link: http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1542%3Arilevazione-studenti-frequentanti-e-prenotazione-agli-esami&catid=68%3Acomunicazioni&Itemid=167&lang=it Il messaggio è stato inviato anche tramite e_mail nel mese di dicembre 2013 a tutti gli studenti iscritti e a coloro che si sono prenotati agli esami entro dicembre. Ad ultimo con nota prot. n. 6946 del 16/06/2014 inviata al Coordinatore del NdV, al Presidente del Presidio di Qualità, ai Presidenti dei Presidi di qualità delle sedi decentrate, ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti delle Commissioni Paritetiche, ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nonché alle Segreterie didattiche di Dipartimento, il Direttore Generale ha ricordato le modifiche apportate rispetto all'anno precedente. Processo di rilevazione: organizzazione, modalità, strumento e analisi nel suo dettaglio Il processo di rilevazione è organizzato nelle seguenti fasi:

- Predisposizione: stesura e inserimento online, nella procedura di iscrizione agli esami, del questionario da parte del fornitore che gestisce il Portale dello studente e il Portale del docente sulla base di quanto previsto dall'ANVUR e integrato dal NdV e dal Presidio di qualità.
- Rilevazione: attivazione della rilevazione on line a partire dai 2/3 dei corsi;
- Elaborazione: l'amministrazione centrale procede alla pubblicazione dei dati sulla piattaforma moodle e sul Portale dei flussi informativi, in base a quanto deliberato dal Senato e predispone report puntuali che invia ai Direttori di Dipartimento.

Modalità di somministrazione

Per l'anno accademico 2013/14 la modalità di somministrazione del questionario è completamente innovativa. L'Ufficio per la gestione e l'analisi dei dati ha realizzato un nuovo sistema di rilevazione on line tramite il Sistest. La raccolta delle opinioni degli studenti avviene a partire dai 2/3 del corso, nel caso degli insegnamenti modulari le date di inizio valutazione sono state caricate tenendo conto dei 2/3 del singolo modulo. L'abilitazione alla compilazione del questionario online viene effettuata dalle Segreterie Didattiche al superamento dei 2/3 delle ore previste per l'insegnamento.


La compilazione dei questionari si è conclusa il 30 settembre 2014 per gli insegnamenti del I semestre, e il 31 ottobre 2014 per gli insegnamenti del II semestre o annuali.


Tutti gli insegnamenti riconducibili a un Corso di Laurea o Corso di Laurea Magistrale sono stati interessati dalla rilevazione, indipendentemente dal numero di CFU. La compilazione dei questionari è resa obbligatoria ai fini dell'iscrizione all'esame.


Strumento di valutazione: il questionario web

Il questionario utilizzato recepisce le indicazioni dell'ANVUR e la struttura ha subito delle rilevanti modifiche rispetto alle sezioni e quesiti presenti negli anni precedenti. Con l'introduzione del Sistema AVA, è stata affiancata alla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, anche la rilevazione degli studenti non frequentanti e dei docenti. Al set di domande minime indicato dall'Anvur, il Nucleo di Valutazione ha aggiunto le seguenti domande per gli studenti frequentanti:

1. La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?
2. Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento?
3. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?

 Nota 9874 del 2_12_2013.pdf Nota Direttore Generale - nuove modalità rilevazione opinioni studenti [Inserito il: 29/04/2015 12:04]

 Questionario frequentanti TUSCIA.jpg Questionario studenti frequentanti [Inserito il: 29/04/2015 14:57]

 Questionario Non frequentanti TUSCIA.jpg questionario studenti non frequentanti [Inserito il: 29/04/2015 14:58]

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni:

- *grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti;*
- *rapporto questionari compilati/questionari attesi;*
- *livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti / dei laureandi;*
- *analisi degli aspetti critici evidenziati dalla rilevazione/dalle rilevazioni.*

Il grado di copertura

Il grado di copertura della rilevazione consiste nel rapporto tra insegnamenti monitorati ed insegnamenti erogati. Il numero degli insegnamenti erogati per l'anno accademico 2013/2014 è pari a 1130; di questi il 100% è stato oggetto di rilevazione e valutazione. Analizzando il grado di copertura è possibile da quest'anno monitorare il 100% degli insegnamenti erogati identificando per la prima volta la quota di studenti frequentanti e non frequentanti, in base a quanto dichiarato dallo studente al momento della compilazione del questionario. In particolare, i questionari compilati dagli studenti frequentanti sono stati 13.089 a fronte dei 12.823 dell'anno accademico precedente. A questi si aggiungono quest'anno n. 5997 di questionari compilati dagli studenti che si sono dichiarati non frequentanti. L'utilizzo del vincolo per la compilazione del questionario, funzionale alla prenotazione agli esami, ha permesso di ottenere una copertura totale di monitoraggio degli insegnamenti ottenendo quindi un grado di copertura, pari al 100%, mai raggiunto negli anni accademici precedenti.

Rapporto questionari compilati/questionari attesi

Il numero medio di questionari raccolti per insegnamento/modulo impartito è pari, a livello di Ateneo a circa 17 questionari (16,89), valore leggermente più basso rispetto all'anno accademico precedente (pari a 18). Distinguendo tra studenti frequentanti e non frequentanti e dividendo il numero di questionari compilati per ciascun insegnamento/modulo, in quattro classi in base al numero di questionari compilati (tra 0 e 5 questionari, tra 6 e 20, tra 21 e 50, oltre 50 questionari) si nota che circa la metà degli insegnamenti/moduli monitorati nell'intero Ateneo si attesta con un numero di questionari compilati tra 0 e 5 (circa il 49,7% per i questionari compilati da frequentanti e 71,5% per i non frequentanti).

Livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti

In considerazione delle modifiche introdotte nelle modalità di rilevazione delle opinioni da parte degli studenti la comparabilità delle risposte fornite dagli studenti dell'a.a. 2013/14 con quelle degli anni accademici precedenti appare limitata sia per le diverse modalità di rilevazione delle opinioni da parte degli studenti (il questionario non è più compilato in aula ma on line) sia soprattutto per la diversa struttura del questionario ora formulata in accordo a quanto previsto a seguito dell'introduzione del sistema AVA - Procedure di rilevazione dell'opinione degli studenti A.A. 2013-2014, in attuazione all'art. 3, comma 1, lettera b) del DPR 1 febbraio 2010, n. 76, all'art. 9, comma 1 del D.Lgs 19/12 e ai sensi dell'art. 4, comma 2 del DM 47/2013 e del relativo allegato A, lettera e). Il questionario auto-compilato online dagli studenti frequentanti si compone di 14 domande riferite ai diversi aspetti dell'attività didattica di ciascun insegnamento e raggruppate nelle macro-sezioni i) Insegnamento; ii) Docenza e iii) Interesse. In aggiunta a tali quesiti ciascun rispondente dichiara il numero di studenti che ha frequentato un determinato insegnamento e può fornire alcuni suggerimenti per il miglioramento finalizzati

al miglioramento delle attività didattiche. In aggiunta al set minimo di quesiti previsti nei documenti ed allegati relativi all'introduzione del sistema AVA, il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha integrato il questionario con ulteriori quesiti finalizzati a indagare specifici aspetti delle attività didattiche di ciascun insegnamento. In termini di valutazione complessiva degli insegnamenti due quesiti nel questionario consentono di indagare interesse e soddisfazione degli studenti. Circa l'89% degli studenti ha espresso un giudizio positivo dichiarando di essere interessato agli argomenti trattati negli insegnamenti. Per quanto riguarda la soddisfazione complessiva il 79,5% degli studenti ha espresso un giudizio positivo. Entrambi i valori percentuali, seppure con i limiti di comparazione sottolineati in precedenza, sono superiori rispetto ai giudizi positivi ottenuti per gli stessi aspetti nell'anno accademico precedente (a.a. 2012/13).

Livelli di soddisfazione degli studenti non frequentanti

Il questionario auto-compilato online dagli studenti non frequentanti si compone di 6 domande riferite ai diversi aspetti dell'attività didattica di ciascun insegnamento e raggruppate nelle macro-sezioni i) Insegnamento; ii) Docenza e iii) Interesse. In linea con le modalità di valutazione descritte nella sezione 2.4.1 per l'opinione degli studenti frequentanti, la scala di misurazione utilizzata nel questionario prevede per ciascun quesito le seguenti quattro modalità di risposta "Decisamente No", "Più No che SI", "Più si che no", "Decisamente SI". In merito al motivo della mancata frequenza alle lezioni risulta piuttosto evidente la motivazione legata a cause di lavoro (36%), così come la presenza di ulteriori motivazioni indicate dalla voce "Altro" (41%) non meglio specificate. Circa l'82,12% degli studenti non frequentanti ha espresso un giudizio positivo dichiarando di essere interessato agli argomenti trattati negli insegnamenti.

Analisi degli aspetti critici evidenziati dalla rilevazione

Dall'analisi dei questionari degli studenti frequentanti, andando più nel dettaglio dei singoli quesiti e pur sempre rimanendo ai valori complessivi di Ateneo, gli aspetti che vengono valutati in misura maggiore in modo positivo da parte degli studenti riguardano il rispetto dell'orario di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche (92,73% di giudizi positivi), la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (92,23%) e per la domanda "L'insegnamento è stato svolto in modo coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?" (91,89%). Si può notare tuttavia che a tutti i quesiti sono associate delle percentuali di giudizi positivi comunque pari o superiori al 70%. Ai quesiti "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" e "La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?" sono associate, in questa analisi complessiva a livello di Ateneo, i valori percentuali più bassi di giudizi positivi pari, rispettivamente, al 74,78% e al 70,01%. Questi due ultimi aspetti rappresentano quindi le principali criticità emerse. Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, nel 16% dei casi viene segnalata una impossibilità a seguire a causa di sovrapposizioni con altri insegnamenti, e per lo 1% dei casi viene segnalata l'inadeguatezza delle strutture utilizzate per la didattica. Questi dati evidenziano la necessità di mettere in atto interventi di riorganizzazione della didattica volti a rimuovere le cause di tali impedimenti.

4. Utilizzazione dei risultati:

- diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo;
- azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti/dei laureandi;
- eventuale utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti.

Diffusione dei risultati all'interno dell'ateneo

Vista la normativa in materia di requisiti necessari per l'attivazione dei corsi di studio, e il decreto in materia di requisiti di trasparenza, le Università devono rendere disponibili un insieme di informazioni sui corsi di studio attivati. Gli Atenei sono inoltre chiamati a pubblicare e rendere accessibili sui siti internet le risultanze della valutazione degli studenti frequentanti sulle attività didattiche. Il Senato Accademico ha deliberato di rendere pubbliche e accessibili

on line le risultanze delle opinioni degli studenti frequentanti secondo diversi livelli di accesso. Con nota prot. n. 6946 del 16/06/2014 del Direttore Generale sono stati resi noti i seguenti profili di accesso ai dati: Nucleo di Valutazione: ha accesso a tutti i risultati della rilevazione Presidio di Qualità: ha accesso a tutti i risultati della rilevazione Presidi di Qualità (sedi decentrate): hanno accesso a tutti i risultati della rilevazione Direttori di Dipartimento: hanno accesso a tutti gli insegnamenti tenuti da docenti e contrattisti della propria struttura (compresi i docenti che svolgono corsi presso altri dipartimenti e i docenti di altri dipartimenti che svolgono corsi presso il proprio dipartimenti) Presidenti del CCS: hanno accesso a tutti gli insegnamenti tenuti da docenti che svolgono insegnamenti nel corso di studio da lui presieduto (compresi eventuali contrattisti) Commissioni paritetiche: hanno accesso a tutti gli insegnamenti tenuti da docenti e contrattisti della propria struttura (compresi i docenti che svolgono corsi presso altri dipartimenti e i docenti di altri dipartimenti che svolgono corsi presso il proprio dipartimenti) Docenti (compresi ricercatori a TD): hanno accesso a tutti gli insegnamenti tenuti da docenti del dipartimento di afferenza Docente che tiene un insegnamento in un corso di studio presso un dipartimento diverso da quello di afferenza: ha accesso alle valutazioni del proprio insegnamento svolto nel dipartimento diverso da quello di afferenza Contrattista: ha accesso alle valutazioni di proprio insegnamento Studente: ha accesso a tutte le valutazioni di insegnamenti tenuti da docenti del proprio corso di studio (indipendentemente dal curriculum). In base all'esigenza manifestata dagli organi di governo dell'Ateneo, l'Ufficio Sistemi per la gestione e l'analisi dei dati, utilizzando la piattaforma UniTusMoodle che già prevedeva un'autenticazione nominale di docenti e studenti, ha predisposto un sistema di accesso controllato con diverse abilitazioni in base al ruolo ricoperto in Ateneo. Qualora i questionari raccolti per un singolo insegnamento/modulo siano di numero inferiore a tre, viene visualizzata solo la quantità di opinioni raccolte senza permettere l'accesso alle relative risposte. Qualora i questionari raccolti per un singolo insegnamento/modulo siano di numero maggiore o uguale a tre, i dati vengono visualizzati in maniera aggregata a livello di insegnamento e in caso di insegnamenti composti da più moduli, vengono riportate le specifiche per ogni modulo. Solo il Direttore di Dipartimento visualizza i testi delle sezioni Suggerimenti e Note per le sole valutazioni di cui è abilitato a vedere l'esito. Al fine di consentire una completa diffusione dell'informazioni raccolte, copia della presente relazione viene inviata per le necessarie considerazioni e le iniziative che si riterranno più opportune per migliorare e razionalizzare i processi formativi. al Rettore, al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione ed ai Direttori dei Dipartimenti. Questi ultimi ricevono inoltre copia dell'intero set di dati dei Corsi di laurea afferenti al proprio Dipartimento. Viene inoltre trasmessa copia della relazione al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed all'ANVUR e verrà pubblicata sul sito web dell'Ateneo, sezione relazioni del Nucleo di Valutazione, con l'intento di divulgare a studenti e corpo docente l'elaborazione sviluppata a partire da dati già accessibili on line secondo le modalità sopra descritte. Al singolo Direttore di Dipartimento verrà trasmesso il report con le elaborazioni a livello di insegnamento del proprio dipartimento

Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti

Al fine di facilitare tempestive azioni correttive, ove necessarie, alla piattaforma UniTusMoodle è stato aggiunto il Portale Sistemi dal quale sono stati immediatamente resi disponibili in tempo reale i dati relativi all'andamento della compilazione (numero questionari frequentanti, numero questionari non frequentanti, compilazione o meno del questionario docente). Sulla piattaforma UniTusMoodle sono stati resi disponibili, a partire da Maggio 2013 e in tempo reale, i dati quantitativi come previsto dalla delibera del Senato Accademico (frequenze delle varie risposte per ogni domanda e per ogni insegnamento).

Eventuale utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti

È stato adottato dall'Ateneo, con DR 480/14 del 21/05/2014, il Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'articolo 29, c. 19 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 che lega la valutazione della didattica erogata, espressa attraverso gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, ai criteri di assunzione di professori e ricercatori.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.

PUNTI DI FORZA

L'anno accademico 2013-14 ha rappresentato il primo anno di attuazione della modalità on line in cui il questionario viene compilato da tutti gli studenti, frequentanti e non, al momento dell'iscrizione all'esame. La tempestività dell'elaborazione e l'accuratezza del dato raccolto fanno sì che sia possibile attuare, da parte dei responsabili delle strutture didattiche, interventi correttivi prima dell'anno successivo.

Il Nucleo di Valutazione, convinto che l'attività di rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche rappresenti uno strumento importante per il miglioramento della qualità della didattica e per promuovere la partecipazione degli studenti, in relazione all'indagine relativa all'anno accademico 2012-2013 esprime soddisfazione: 1. per le modalità di somministrazione, che hanno permesso di aumentare in modo significativo il grado di copertura della valutazione; 2. per i risultati complessivamente raggiunti a livello di ateneo, in linea con la rilevazione svolta nel precedente anno accademico, che evidenziano un generale elevato livello di soddisfazione degli studenti iscritti; 3. per il voto medio espresso nella sezione D del questionario (interesse e soddisfazione) che anche quest'anno ha restituito un risultato medio di ateneo molto positivo e superiore a quello dell'anno precedente; 4. per la generale soddisfazione che gli studenti esprimono in aspetti quali: la chiarezza dell'esposizione degli obiettivi e delle modalità d'esame degli insegnamenti impartiti, la presenza del docente titolare di cattedra a svolgere le lezioni, il rispetto degli orari delle lezioni e della proporzione tra argomenti e lezioni svolte; 5. per le valutazioni positive raccolte sulla disponibilità dei docenti ad interloquire con gli studenti, per la loro reperibilità e capacità di esporre in modo chiaro motivando l'interesse degli studenti; 6. la scelta di adottare la scala 1-4, esprime un miglior significato qualitativo delle risposte date e consente di avere risposte più coerenti rispetto alla valutazione degli studenti (i quali non sono stati informati, al momento della compilazione del questionario, di tale modalità di assegnazione dei punteggi) rispetto alla precedente scala 2-5-7-9

Distinguendo per Dipartimenti si nota una netta predominanza degli insegnamenti valutati positivamente, con valori percentuali che --- se calcolati escludendo dalla totalità degli insegnamenti quelli non valutabili - è pari o superiore al 90% per tutti i dipartimenti dell'Ateneo.

PUNTI DI DEBOLEZZA

L'analisi dei punti di debolezza risultanti dalla rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti evidenzia due criticità principali che riguardano la percentuale di risposta negativa ai quesiti:

1) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma?

2) la frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?

La prima criticità, che evidenzia una percentuale significativa di studenti con un senso di inadeguatezza ad affrontare il percorso di studi Universitario, è stata già riscontrata in passato. Nonostante gli interventi posti in essere, il dato indica chiaramente la necessità di continuare e possibilmente aumentare la qualità/quantità dell'impegno delle strutture didattiche nel colmare le lacune culturali che gli studenti mostrano rispetto ai programmi dei Corsi di studio.

L'attivazione da parte dei Dipartimenti di attività didattiche di sostegno e propedeutiche ai Corsi ufficiali rientrano sicuramente in questa strategia.

La seconda criticità è correlata alla difficoltà di accompagnare alle lezioni una regolare attività di studio, ed è probabilmente associata ad un carico di lavoro complessivo che viene avvertito come eccessivo e gestibile con difficoltà dallo studente. Una attenta revisione dei programmi dei Corsi di studio alla luce di questo aspetto potrebbe migliorare la performance degli studenti. Questo punto è evidenziato nello specifico tra le criticità minori ma percentualmente significative, in particolare considerando l'esito della risposta al quesito, "Il carico degli studenti è proporzionato agli insegnamenti assegnati?", che appare non del tutto adeguato.

Altre criticità minori ma percentualmente significative si evincono in corrispondenza dei quesiti:

3) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

4) Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Entrambi questi aspetti devono essere pertanto verificati e valutati dai CdS affinché le percentuali di efficacia siano migliorate.

6. Ulteriori osservazioni

Da notare, rispetto alle precedenti rilevazioni, una maggiore tasso di risposta al quesito sulle attività didattiche integrative previste da ciascun insegnamento. Nell'a.a. 2013/14 e, con riferimento agli studenti frequentanti, circa il 16% dei rispondenti ha dichiarato che il quesito non è pertinente all'insegnamento rilevato. La consistente riduzione della percentuale di non rispondenti e pertanto una maggiore comprensione dello specifico quesito è in linea con quanto è sottolineato e auspicato dal Nucleo di Valutazione, già negli anni accademici precedenti, relativamente all'intervento delle Commissioni Paritetiche nel contribuire a Svolgere un'azione chiarificatrice sul significato di attività integrativa.

In conclusione il Nucleo di Valutazione rinnova l'invito a tutti i Dipartimenti a continuare nel processo di autovalutazione delle performance didattiche, garantendo il mantenimento dei punti di forza ed intraprendendo quanto prima tutte le azioni necessarie per risolvere le specifiche criticità. Si auspica che il processo di Riesame previsto dall'accreditamento contribuisca, tramite il confronto di tali dati all'interno dei corsi di studio e dei dipartimenti, ad utilizzarli per migliorare l'offerta e i servizi della didattica. Il Nucleo indica infine come punto di attenzione l'utilizzo sistematico della rilevazione al fine di poter orientare politiche didattiche verso un percorso di efficienza.